

ALBO



# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|   |  |
|---|--|
| <b>N. 21 Del Reg.</b><br><b>Anno 2011</b><br><b>Data 09/08/2011</b> | <b>OGGETTO: Gestione servizio di mensa scolastica e centro cottura.</b><br><b>- Comunicazioni del Sindaco e dibattito.</b> |
|---|--|

L'anno duemilaundici il giorno nove del mese di agosto con inizio alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta \_\_\_\_\_ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI                | Presenti | Assenti |
|----------------------------|----------|---------|
| CORTOLILLO Francesco Paolo | X        |         |
| DI NUNZIO Michelangelo     |          | X       |
| RIGENERATI Giuseppe        | X        |         |
| CARUSO Giuseppe Calogero   | X        |         |
| SIRAGUSANO Carmelo         | X        |         |
| GUIDARA Carmelo            | X        |         |
| FERRARO Diego              | X        |         |
| FERRARO Tindara            | X        |         |
| BONINA Antonino            | X        |         |
| MAUROTTO Michela           | X        |         |
| PRESTIPINO Emanuele        | X        |         |
| GIULIANO Catia             | X        |         |
| TAVIANO Gabriele           | X        |         |
| TRAVIGLIA Francesco        | X        |         |
| LEMBO Filippo              | X        |         |

Assegnati n. 15  
In carica n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. 14  
Assenti n. 01

Il Sig. Cortolillo Dr. Francesco Paolo nella qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori: Ferraro Tindara, Taviano Gabriele e Ferraro Diego.

Partecipa il Segretario comunale Sig. Nina D.ssa Spiccia. La seduta è pubblica

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: GERMANELLI e SAITTA

## Gestione servizio mensa scolastica e centro cottura.- Comunicazioni del Sindaco e dibattito

Il Presidente invita il C.C. ad attenersi al regolamento.

Il Sindaco: Ringrazia il Presidente per aver accolto la sua richiesta di inserimento dell'argomento, in precedenza oggetto di critiche ed osservazioni, all'o.del g. del consiglio comunale .

Ribadisce che considera il servizio di refezione scolastica di importanza fondamentale, per la cui eccellenza si è sempre impegnato, che va garantito e che si inserisce nell'organizzazione scolastica del tempo pieno.

*"Laddove ci fossero proposte dell'Assemblea civica elettiva in tal senso, l'Amministrazione è disponibile ad interloquire anche con la procedura per l'affidamento delle forniture in itinere, intervenendo sulla stessa nel rispetto di legge.  
La precedente Amministrazione fece una scelta coraggiosa e giusta, di accorpate il servizio per tutte le scuole e migliorando i servizi igienici e la qualità della mensa stessa."*

Fa presente che la prima persona ad avere interesse concreto alla qualità del servizio è il Sindaco, in qualità di autorità sanitaria in ambito comunale, e che la sua è stata una scelta felice anche per utilizzare al meglio il personale al fine di ridurre le uscite e razionalizzare la spesa pubblica ed i costi.

Esaminando la politica attuata dalla sua Amministrazione nel precedente quinquennio, osserva che se si fa una radiografia complessiva, non si può che prendere atto dei servizi attuati e mantenuti, dall'asilo nido al trasporto alunni, riqualificando il personale in servizio anche se viene contestato parziale sfioramento della relativa spesa rispetto a quella del 2004. *"D'altra parte la difesa del lavoro pubblico è stato l'imperativo categorico del mio operato."*

Precisa comunque che, al di là dell'aspetto sociale, va garantito l'equilibrio fra costi ed entrate. Il servizio viene reso per circa 250 alunni ed è sembrato inopportuno rivedere le tariffe, mentre si è cercato, e con successo, di recuperare le evasioni.

Ritiene che la compartecipazione di € 1,40 a pasto sia veramente irrisoria ed accessibile a tutti. Osserva che c'è uno squilibrio nella copertura dei costi- ma stiamo cercando in tutti i modi (anche per il cimitero) di mantenere tali tariffe in un momento di congiuntura economica e di crisi nel settore del lavoro pubblico e privato.

Si dichiara disponibile ad accogliere ogni utile proposta sin anche quella di una modifica al menù precisa che le tabelle sono redatte dall'ASL e risultano aggiornate.

Ribadisce che, laddove dovessero esserci difficoltà o problemi, che siano evidenziati e che i rapporti con la scuola siano improntati ad una costante e ottima intesa istituzionale.

*"Se vi è una scala da 1 a 100 il mio obiettivo per il servizio di mensa scolastica è 100 comunque. ho sempre trovato pasti di ottima qualità e le insegnanti non hanno mai fatto obiezioni anzi hanno manifestato plauso, definendo la mensa una delle migliori della zona."*

Continua dicendo che in passato sono state fatte alcune strumentalizzazioni, certo non costruttive sotto l'aspetto pedagogico, ma conferma di essere per la difesa dell'impiego pubblico pretendendo contestualmente che il personale dia il massimo: *"Potremmo esternalizzare il servizio con risparmio di spesa, ma credo ancora nel personale del Comune, perché solo una minima frangia non ama questo paese e lo vive con distrazione e comunque, patti chiari : si riprova sino al 31-12-2011 e se non si raggiunge l'obiettivo si esternalizza il servizio. C'è personale che lavora con passione, c'è personale che ancora è in campagna elettorale. Con il personale della mensa sarò intransigente."*

**Entra il consigliere Di Nunzio.**

**Si allontana il consigliere Lembo presenti 14**

Chiesta ed ottenuta la parola, il consigliere di minoranza Sig. BONINA osserva che in precedente riunione del CC. il proprio gruppo si era espresso chiaramente per mantenere il servizio all'interno dell'ente. Con riguardo al servizio "che a volte è stato buono a volte meno", condivide la scelta di non gravare sugli utenti con un aumento della compartecipazione. Suggestisce di introdurre nella tabella dietetica la distinzione tra un menù invernale ed un menù estivo, nel rispetto della dieta mediterranea e dei prodotti del territorio.

In merito alle forniture eccepisce che, non vengono rese note né l'origine né le caratteristiche dei prodotti; auspica forniture di prodotti principalmente siciliani o quantomeno italiani e la loro consegna programmata, in particolare per i prodotti di facile deperibilità, almeno 2 volte la settimana per garantire le caratteristiche organolettiche degli stessi.

Per i prodotti congelati ritiene necessario che abbiano caratteristiche ben precise onde evitare inconvenienti pre e post il congelamento.

Raccomanda che durante il trasporto si eviti che il prodotto subisca alterazioni, che le ditte forniscano schede tecniche inerenti i prodotti e specifichino la filiera, onde individuare i disservizi.

Ritiene opportuno che venga nominato un responsabile all'interno del centro di cottura per il controllo di quantità e qualità e che si utilizzino buoni d'ordine per la presa in carico delle forniture e che si abbia la possibilità di effettuare controlli nei luoghi di deposito delle ditte fornitrici di cui dovrà prevedersi responsabilità per eventuali inconvenienti per incuria e malafede con l'applicazione di una penale.

Per quanto attiene il personale dichiara: *"noi non siamo per l'arma del ricatto, ma per la qualificazione."*

Conclude dicendo che per evitare sprechi occorre che giornalmente sia data comunicazione delle presenze alla cucina.

Il consigliere Sig. GUIDARA – capogruppo di maggioranza ringrazia il Sindaco per aver dato spazio al CC per la trattazione dell'argomento. Ritiene tale servizio importantissimo soprattutto perché *"riguarda i nostri figli"*; si augura che possa sempre essere espletato con personale dell'ente cui riconosce impegno professionalità e invita ad evitare strumentalizzazioni *"forse circa due anni fa si è verificato qualche inconveniente rientrato subito dopo"*.

Osserva che il costo è veramente irrisorio per le famiglie che devono tutte contribuire in modo da mantenere alta la qualità. Fa presente che è prevista la fornitura di prodotti di marca anche se non si può individuare una specifica e che il Piano di autocontrollo prevede la tracciabilità di filiera.

Conclude dicendo: *"Attenzioniamoci in modo costante perché la mensa sia al top."*

Il capo gruppo di minoranza Sig.ra GIULIANO CATIA: Condividendo quanto nell'intervento del consigliere Bonina che ha espresso esattamente il pensiero del gruppo invita per il futuro ad impegnarsi per migliorare il servizio: a suo parere la tracciabilità è importantissima, rintracciare il luogo d'origine, di deposito e verificare la pezzatura del prodotto dà garanzia della qualità della fornitura delle ditte facenti parte della filiera. Si dichiara d'accordo per utilizzare il personale del Comune che va valorizzato e suggerisce che vengano utilizzati piccoli accorgimenti perché i bambini si abituino a mangiare i prodotti di stagione quali piselli e minestrone (passato) evitando così tanto dispendio con una sana nutrizione.

Il SINDACO pur ritenendo utili i suggerimenti del consigliere Bonina evidenzia che forse alcuni non sono percorribili ed invita responsabile dell'Area presente in sala a dare chiarimenti.

La dott.ssa Giangarrà fa presente di aver avviato procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione delle forniture per la mensa scolastica e che come prescritto dalla legge si è evitato l'individuazione dei prodotti pur specificandone il tipo richiesto: *"cioè pasta tipo Barilla, pelati tipo Mutti..... in modo da avere forniture con le qualità organolettiche di quel prodotto, solo per i surgelati è stata"*

*richiesta la fornitura di prodotti Findus perché con altre marche si è notato facile deperimento del prodotto..”*

Il PRESIDENTE ribadisce che se viene specificato il tipo di prodotto richiesto significa che, al di sotto della qualità proposta da quelle marche non si può andare. Per quanto attiene i surgelati invita, anche se è Findus, ad attenzionarsi sul trasporto onde evitare che il prodotto, alla consegna, presenti già segni di scongelamento.

La dott.ssa Giangarrà fa presente che il fornitore garantisce la consegna del prodotto direttamente dalla ditta distributrice.

Il Consigliere di minoranza Sig. CARUSO, non condivide che per i surgelati sia stata scelta solo la marca Findus e lamenta di non aver avuto accesso negli anni precedenti a magazzini .

La Dr.ssa Giangarrà, rileva che l'esperienza ha fatto sì che per i surgelati la garanzia di qualità è data solo dalla Findus, in quanto in passato si sono avuti casi di deterioramento del prodotto.

Il PRESIDENTE rivolgendosi al Consigliere Caruso lo invita a non avere infingimenti e a non ingenerare sospetti in quanto il personale non può fare accedere nei locali di deposito chiunque.

Il Consigliere CARUSO fa presente che non intende rivolgere critiche al personale ma solo svolgere la propria funzione di controllo.

Il PRESIDENTE chiede se vi siano altri consiglieri che intendono intervenire nel dibattito, pur facendo presente che si tornerà nuovamente in CC per trattare dell'argomento.

Il Consigliere di minoranza DI NUNZIO, ribadisce che a suo parere occorre limitare le forniture alle migliore marche.

Il PRESIDENTE condivide quanto nell'intervento del Consigliere DI Nunzio ed invita il Sindaco a concludere il dibattito.

Il SINDACO ringrazia per i contributi dati dai consiglieri e per il supporto tecnico della Dott.ssa Giangarrà. Ritiene la discussione di oggi costruttiva e le proposte formulate percorribili. Rappresenta che chi si riceve la merce si assume responsabilità anche penale stante la delicatezza del servizio. Ricorda altresì che per il trasporto l'Ente si è dotato di mezzo idoneo e che è allo studio dell'amministrazione la possibilità di ampliare il servizio anche ai dipendenti comunali e che in ogni caso il personale impiegato sarà costantemente qualificato professionalmente.

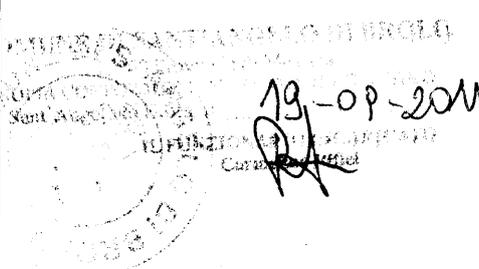
Del che il Presidente constatato che in aula nessun Consigliere chiede la parola chiude il dibattito di cui il Consiglio Comunale unanimemente prende atto secondo quanto nel presente verbale.

I presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

|   |  |
|---|--|
|  | <p style="text-align: center;"><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,</p> <p style="text-align: center;"><b>C E R T I F I C A</b></p> <p>Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.</p> <p>Dalla Residenza Municipale, li</p> <p><b>IL MESSO COMUNALE</b>                      <b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b></p> |
|---|--|

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_  
S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal \_\_\_\_\_ perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE